

ORIGINALE

Publicata il

05 MAG 2016



COMUNE DI MOSSANO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N. 5

SESSIONE Ordinaria - SEDUTA PUBBLICA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016.

Il giorno venti , del mese di aprile dell'anno 2016 alle ore 20.10 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

<i>Presenti.</i>	<i>Assenti</i>			
	<i>giust.</i>	<i>ingust.</i>		
X			1)	FRACASSO GIORGIO
X			2)	RIU RAIMONDO
X			3)	CERUFFI FLAVIO
X			4)	VACCHERELLI GIORGIO
X			5)	CAZZAVILLAN GIANCARLO
X			6)	GIANESINI MARCELLO
X			7)	FESTA THOMAS
X			8)	ZAMPOGNA GIANCARLO
	X		9)	PEGORARO CARLO
X			10)	MUCCHIETTO MICHELE
Tot. Presenti	Tot. Assenti			
9	1			

Assiste alla seduta il Sig. SPARACIO GIUSEPPE in qualita' di Segretario Comunale.
Il Sig. FRACASSO GIORGIO nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg., ,
Risulta assente il Sig. Ceruffi Giancarlo quale assessore esterno.
Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.

Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI;

VISTO l'art. 1, comma 679 L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2015), con cui è stata confermata la vigenza della IUC anche per l'anno 2015;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 28/04/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTO l'art. 1, comma 26 della legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016), che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetti ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATI:

- l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, "osservando i principi dell'universalità, e dell'integrità e del pareggio economico e finanziario;
- il D.M.I. del 01/03/2016 che ha fissato al 30/04/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 da parte degli enti locali;
- l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000 ha fissato il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'art. 1 comma 3, del D.Lgs. 360/98, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, entro la data di approvazione del bilancio di previsione
- il comma 683 art. 1 della L. 147/2013 il quale precisa che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158 che ha disciplinato il metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani applicabile per la determinazione della tassa sui rifiuti;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, relativamente alla componente relativa alla Tassa Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 21/05/2014;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158 il quale dispone che ai fini della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio gestione rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

ESAMINATO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016 predisposto dal responsabile del servizio entrate ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 20/04/2016;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti devono garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati riferiti sia agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti sia ai costi di gestione inclusi i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs 36/2003;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

CONSIDERATO che:

- la Casa di riposo Opera Immacolata Concezione produce un'ingente quantità di rifiuti, aggrava dal fatto che all'interno della struttura è presente un locale mensa degli ospiti;
- la struttura si trova nel territorio comunale in località San Giovanni in Monte, frazione più alta del Comune di Mossano e più disagiata da raggiungere per i mezzi di raccolta RSU;

VALUTATO che, in riferimento alla quantità di rifiuti conferiti dalla ditta sopraccitata, all'entità dei costi di gestione sostenuti e al servizio reso, la quantificazione della parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche viene imputata per il 41,10% alla Casa di riposo e per il restante 26,26% alle altre ditte;

DATO ATTO che la TARI applicata alla Casa di Riposo rispecchia la stessa metodologia di calcolo elaborata secondo le disposizioni del D.P.R. 158/99 ed applicata nel precedente regime TARES e TARSU;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del Piano Finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2016 ammonta ad € 161.818,25=;

RITENUTO di imputare, in relazione al numero totale di utenze e percentuale delle utenze domestiche rispetto a quelle non domestiche: alle utenze domestiche il 58,75% ed alle utenze non domestiche il 41,25% del costo complessivo;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti sopra indicato, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura risultante dall'**allegato A**) che costituisce parte integrante del presente atto, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/1999;

DATO ATTO che per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd) sia per la quota fissa che per la quota variabile, in misura diversa rispetto alle varie categorie al fine di evitare aumenti economici troppo elevati per quelle categorie che ai sensi del D.P.R. 158/99 subiranno comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, aumenti maggiori;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi a sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Il SINDACO introduce il punto all'ordine del giorno comunicando che le tariffe sono aumentate

complessivamente di €1.496,00 che servono per costituire il Fondo crediti di dubbia esigibilità che serve per coprire i mancati introiti dell'anno precedente.

A questo punto chiede se ci sono interventi e, non essendoci, apre la votazione.

CON VOTI favorevoli n. 9 espressi per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1- **DI APPROVARE** per l'anno 2016, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), indicate nell'**allegato A**) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;
- 2- **DI DARE ATTO** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 in data odierna;
- 3- **DI DARE ATTO**, altresì, che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione correlati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
- 4- **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 14, comma 28, del D.L. 201/2011, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Vicenza,
- 5- **DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6- **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito web istituzionale di questo Comune.
- 8- **DI DICHIARARE**, con successiva votazione resa con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, il presente atto d'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Allegato A) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 20/04/2016

TASSA ASPORTO RIFIUTI URBANI ANNO 2016

UTENZE DOMESTICHE:

nr. componenti nucleo familiare	Parte fissa della nuova tariffa (€/mq)	Parte variabile della nuova tariffa (€/utenza)	Tariffa variabile compost. domestico	Ka parte fissa applicato	Kb parte variabile applicato
1	0,27172	44,73838	€ 42,50146	0,84	0,80
2	0,31700	89,47675	€ 85,00292	0,98	1,60
3	0,34935	114,64209	€ 108,90999	1,08	2,05
4	0,37523	145,39973	€ 138,12974	1,16	2,60
5	0,40110	181,74966	€ 172,66218	1,24	3,25
6 O PIU'	0,42051	209,71114	€ 199,22559	1,30	3,75

TASSA ASPORTO RIFIUTI URBANI ANNO 2016**UTENZE NON DOMESTICHE:**

CAT.	Descrizione attività	TARIFFA (parte fissa) (€/MQ)	TARIFFA (parte variabile) (€/MQ)	TOTALE TARIFFA (parte fissa e variabile) (€/MQ)	KC PARTE FISSA coefficiente applicato	KD PARTE VARIABILE coefficiente applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, conventi, cinema e teatri, biblioteche	0,2868	0,1883	0,4751	0,51	2,60
2	Campeggi, distributori carburanti, parcheggi coperti	0,4499	0,4745	0,9244	0,80	6,55
4	Esposizioni, autosaloni, mostre	0,2418	0,2571	0,4990	0,43	3,55
5	Alberghi con ristorante	0,7480	0,7917	1,5397	1,33	10,93
6	Alberghi senza ristorante	0,5118	0,5425	1,0543	0,91	7,49
7	Case di cura e riposo e case di soggiorno	0,5624	3,1318	3,6941	1,00	8,19
8	Uffici, agenzie, studi professionali, tecnici, legali, sanitari, attività terziarie e direzionali	0,6355	0,6736	1,3091	1,13	9,30
9	Banche ed istituti di credito	0,3262	0,3462	0,6724	0,58	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,6242	0,6606	1,2849	1,11	9,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,8548	0,9018	1,7566	1,52	12,45
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,5849	0,6157	1,2006	1,04	8,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,6524	0,6867	1,3391	1,16	9,48
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,5118	0,5433	1,0550	0,91	7,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,6130	0,6461	1,2591	1,09	8,92
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,7219	2,8735	5,5954	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticcerie	2,0471	2,1600	4,2071	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,3385	1,4161	2,7546	2,38	19,55
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,4678	0,9120	2,3798	2,61	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,4081	3,6015	7,0095	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	0,9223	0,9743	1,8966	1,64	13,45

SETTORE:

**OGGETTO DELLA PROPOSTA: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) -
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016.**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 si esprime parere:

• **in ordine alla regolarità tecnica:**

FAVOREVOLE

data parere: 20/04/2016

Il Responsabile del servizio

ZAMBONI MONICA

• **in ordine alla regolarità contabile:**

FAVOREVOLE

data parere: 20/04/2016

Il Responsabile del servizio

DOTTO ANGELO

• per motivazioni su eventuali pareri sfavorevoli o condizionati, vedi allegati.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
FRACASSO GIORGIO



IL SEGRETARIO COMUNALE
SPARACIO GIUSEPPE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. reg. 135

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Addì, 05 MAG 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
SPARACIO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 comma 3° del D.Lgs 267 del 18.08.2000)

Si certifica che la suesata deliberazione é stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune ed è:

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione

Addì, li 12 2 MAG 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
SPARACIO GIUSEPPE